



“Renzi: vanno bene le passerelle, però è necessario l'intervento del Governo per sbloccare risorse dovute alla Piaggio Aero”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Le notizie fornite dalla Piaggio nell'incontro in Confindustria sono estremamente preoccupanti. 200 lavoratori in cassa integrazione straordinaria, di cui più di 40 a Genova. Un dato negativo frutto di una situazione finanziaria pericolante che ha nel tempo azzoppato la filiera produttiva fino a portarla vicino al blocco. Una situazione paradossale poiché Piaggio ha prodotti competitivi da vendere sul mercato, le professionalità per svilupparli e produrli. E' ancora più paradossale alla luce del fatto che Piaggio ha già 13 aerei venduti per il 2016. Questo significa che i prodotti hanno mercato e che l'Azienda vende. Non solo, ha un programma militare importante per lo sviluppo non solo del nostro territorio, ma che ha un interesse politico e strategico di valenza nazionale per il Paese. Proprio per questo riteniamo, e lo abbiamo anche esternato davanti al Ministero dello Sviluppo Economico all'incontro del 12 febbraio scorso, che un intervento del Governo sia indispensabile. Ricordiamo ancora quando Renzi visitò in pompa magna lo stabilimento di Villanova celebrando le potenzialità di Piaggio e il suo ruolo strategico anche per i programmi del Ministero della Difesa. E allora non si può girare adesso lo sguardo dall'altra parte. Renzi non può mettere solo la faccia, quando c'è da tagliare nastri, da inaugurare opere a beneficio delle televisioni, pertanto è necessario il suo autorevole intervento in modo che l'Esecutivo sblocchi in tempi rapidi l'ammontare di ingenti risorse finanziarie dovute alla Piaggio, bloccate da lungo tempo. E' giusto e legittimo che intervenga capitale straniero, così come sostiene il Presidente del Consiglio, ma di fronte ad un processo di liquidità Mubadala prima che faccia ulteriori sforzi finanziari aspetti che l'Esecutivo onori l'impegno preso nei confronti della Piaggio. Tutto ciò per mantenere la continuità produttiva della stessa. Pertanto abbiamo sollecitato la Regione nell'incontro odierno a sollevare con forza le problematiche poste nelle sedi competenti, così come abbiamo espresso la nostra contrarietà all'implementazione della CIG per 5 settimane. L'azienda ha comunicato la sua volontà di proseguire in modo unilaterale, auspicando che entro marzo sarebbe arrivata la soluzione al problema della liquidità. Nel 2014 abbiamo firmato un accordo difficile, i lavoratori hanno già pagato un prezzo alto, è arrivato il momento che ci mettano la faccia per mantenere la Piaggio in acque tranquille, a partire dall'incontro previsto il 9 marzo al Mise con le OO.SS..

Genova, 26 febbraio 2016.

**(FIN) Piaggio Aerospace: Uilm, cig per 200 addetti, Renzi
intervenga non tagli nastri**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 26 feb - «Le notizie fornite» dalla Piaggio Aerospace «nell'incontro in Confindustria sono estremamente preoccupanti. 200 lavoratori in cassa integrazione straordinaria, di cui piu' di 40 a Genova». Lo rende noto il segretario genovese della Uilm, Antonio Apa, il quale parla di «un dato negativo frutto di una situazione finanziaria pericolante che ha nel tempo azzoppato la filiera produttiva fino a portarla vicino al blocco. Una situazione paradossale poiche' Piaggio ha prodotti competitivi da vendere sul mercato, le professionalita' per svilupparli e produrli. E' ancora piu' paradossale alla luce del fatto che Piaggio ha gia' 13 aerei venduti per il 2016. Questo significa che i prodotti hanno mercato e che l'azienda vende. Non solo, ha un programma militare importante per lo sviluppo non solo del nostro territorio, ma che ha un interesse politico e strategico di valenza nazionale per il Paese». Per Apa «un intervento del Governo» e' «indispensabile. Ricordiamo ancora quando Renzi visito' in pompa magna lo stabilimento di Villanova celebrando le potenzialita' di Piaggio e il suo ruolo strategico anche per i programmi del ministero della Difesa. E allora non si puo' girare adesso lo sguardo dall'altra parte. Renzi non puo' mettere solo la faccia, quando c'e' da tagliare nastri, da inaugurare opere a beneficio delle televisioni, pertanto e' necessario il suo autorevole intervento in modo che l'Esecutivo sblocchi in tempi rapidi l'ammontare di ingenti risorse finanziarie dovute alla Piaggio, bloccate da lungo tempo. E' giusto e legittimo che intervenga capitale straniero, cosi' come sostiene il Presidente del Consiglio, ma di fronte ad un processo di liquidita' Mubadala prima che faccia ulteriori sforzi finanziari aspetti che l'Esecutivo onori l'impegno preso nei confronti della Piaggio». La Uilm si dice contraria «all'implementazione della cig per 5 settimane. L'azienda ha comunicato la sua volonta' di proseguire in modo unilaterale, auspicando che entro marzo sarebbe arrivata la soluzione al problema della liquidita'. Nel 2014 abbiamo firmato un accordo difficile, i lavoratori hanno gia' pagato un prezzo alto, e' arrivato il momento che ci mettano la faccia per mantenere la Piaggio in acque tranquille, a partire dall'incontro previsto il 9 marzo al ministero dello Sviluppo economico con le organizzazioni sindacali».

Com-Zam

(RADIOCOR) 26-02-16 10:25:47 (0241)